

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

**INTERVENTO DI SMALTIMENTO E SOSTITUZIONE COPERTURE IN FIBROCEMENTO
CONTENENTE AMIANTO PRESSO IMMOBILI SITI NEL PARCO NATURALE DI STUPINIGI**

**SERVIZIO PROFESSIONALE DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E RELATIVE INDAGINI PER LA
PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED
ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI**

**CUP: J43I23000090002
CIG: 984894240D**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

A cura del
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
RUP: Arch. FABIO PALMARI
Maggio 2023

Indice generale

<u>1. OGGETTO DELL'INCARICO.....</u>	<u>3</u>
---	-----------------

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO.....	3
3. ENTITA' DELL'APPALTO.....	4
4. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	5
5. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO.....	5
6. CORRISPETTIVO E PAGAMENTI.....	6
7. MODALITÀ DI PAGAMENTO - FATTURAZIONE.....	7
8. INCOMPATIBILITA'.....	8
9. INADEMPIENZE CONTRATTUALI, VARIAZIONI, INTERRUZIONI.....	8
10. PENALITA' PER RITARDI.....	8
11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	8
12. REVISIONE PREZZI.....	9
13. GARANZIA.....	9
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
15. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI.....	10
16. AFFIDAMENTO A TERZI.....	10
17. DISPOSIZIONI GENERALI.....	10
18. FORO COMPETENTE ED ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO.....	10

.1. OGGETTO DELL'INCARICO

La Regione Piemonte ha necessità di affidare a figura professionale in possesso dei necessari requisiti e abilitazioni di legge, l'incarico professionale finalizzato a svolgere il servizio tecnico di ingegneria e architettura per il seguente intervento:

“Smaltimento e sostituzione coperture in fibrocemento contenente amianto presso immobili siti nel Parco Naturale di Stupinigi”.

Considerando che il servizio in oggetto è presente all'interno della categoria o iniziativa “SERVIZI PROFESSIONALI - PROGETTAZIONE, VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E DIREZIONE DEI LAVORI PER OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE” sulla piattaforma MePA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** secondo il combinato disposto dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020, in deroga agli artt. 36 e ai sensi dell'art.58 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e s.m.i., con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) e comma 10 bis del Codice tenuto conto delle indicazioni fornite dall' ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del Codice e s.m.i., recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” e utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica ai sensi dell'art. 40 del d.lgs 50/2016.

.2. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

La Regione Piemonte è proprietaria degli immobili presenti presso il Parco Naturale di Stupinigi, siti nei comuni di Orbassano e Candiolo in provincia di Torino.

In seguito all'analisi svolta a partire dal 2013 finalizzata ad analizzare lo stato di conservazione delle coperture in fibrocemento contenente amianto di tettoie e stalle presso alcuni complessi agricoli, è emersa la necessità di intervenire attraverso opere di bonifica e sostituzione con coperture idonee alle funzioni svolte presso ciascun immobile.

Nel dettaglio gli immobili interessati sono:

Denominazione	Tipologia immobile	Superficie copertura in fibrocemento contenente amianto	Complesso agricolo	Comune
B1(L1)	Stalla - Deposito	950 m ²	Cascina Parpaglia	Candiolo
B2(L2)-p	Deposito	17 m ²	Cascina Parpaglia	Candiolo
B3(L2)	Stalla	880 m ²	Cascina Parpaglia	Candiolo
B1-1	Stalla	1438 m ²	Cascina Piniere Superiore	Candiolo
B1-2	Deposito	44 m ²	Cascina Piniere Superiore	Candiolo
B2-A	Stalla	870 m ²	Cascina Piniere Inferiore	Candiolo
B2-B	Tettoia	220 m ²	Cascina Piniere Inferiore	Candiolo
C1	Tettoia	130 m ²	Cascina Piniere Inferiore	Candiolo
C2	Tettoia	250 m ²	Cascina Chiabotto del Beccaio	Orbassano

Si rimanda per le specifiche tecniche e dimensionali al **Documento tecnico descrittivo** (All. C).

Si evidenzia che la progettazione riguarda immobili collocati in area facente parte di sito di interesse comunitario SIC ai sensi della direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat: IT1110004) e posti nella buffer zone del sito UNESCO.

L'incarico si riassume nelle seguenti attività:

1. **Esecuzione di indagini strutturali** finalizzate ad una preliminare valutazione della sicurezza, così come intesa dal DM del 17/01/2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»" al fine di valutare la capacità portante della struttura in ragione dell'eventuale variazione del carico dovuta all'applicazione del nuovo manto di copertura e degli altri carichi statici.
Sulla base dei risultati delle indagini, il professionista svolgerà le attività previste ai successivi punti 2.a) ovvero 2.b):
2.
 - 2.a. **Progettazione** degli interventi di rimozione e smaltimento delle coperture con lastre in fibrocemento contenente amianto e progettazione della posa di nuove coperture per i fabbricati che presentano una struttura portante la cui valutazione della sicurezza abbia dato esito positivo;

ovvero, in alternativa
 - 2.b. **Progettazione** degli interventi di rimozione e smaltimento delle coperture con lastre in fibrocemento contenente amianto; degli interventi di consolidamento delle strutture esistenti, del ripristino delle componenti architettoniche e impiantistiche eventualmente rimosse o danneggiate dagli interventi strutturali, nonché progettazione della posa di nuove coperture per i fabbricati che presentano una struttura portante la cui valutazione della sicurezza abbia dato esito negativo;
3. **Presentazione delle istanze comunali** per l'esecuzione delle opere ed **ottenimento di tutti i necessari pareri** da parte degli Enti competenti;
4. **Coordinamento della sicurezza in fase progettuale;**
5. **Direzione lavori opere architettoniche** e, laddove sia stato necessario eseguire opere strutturali, **Direzione lavori opere strutturali;**
6. **Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.**

.3. ENTITA' DELL'APPALTO

Il corrispettivo posto a base d'asta per il servizio in oggetto è stato redatto in base al D.M. 17/06/2016 come riportato nell' All. B - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI *SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA* (DM 17/06/2016) e calcolato con riferimento ad un importo presunto per le opere interessate stimato in € 1.939.523,18, (Euro Unmilionenovecentotrentanovecinquecentoventitre,18), oneri della sicurezza inclusi pari a € 192.805,36.

La Categoria d'opera principale è la E.01.

Con le precisazioni sopra illustrate, il compenso totale a base d'asta ammonta a **Euro 164.974,05 o.f.e.** comprensivo di spese e oneri accessori pari al 24,41%, al netto di oneri previdenziali e IVA di legge, così suddiviso:

- Euro 66.055,35 per il servizio di progettazione esecutiva e CSP;
 - Euro 84.718,70 per la Direzione lavori e CSE;
- oltre agli oneri relativi a:
- prove indagini e sondaggi pari a Euro 10.000,00:

- predisposizione delle istanze per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni pari a Euro 4.200,00;

come meglio dettagliato all'art. 4 del Disciplinare di gara.

.4. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Nel rispetto delle norme vigenti, il servizio in oggetto deve essere eseguito personalmente dall'affidatario, nonché nei termini e modalità previste dal presente Capitolato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del Codice per il presente affidamento, non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per quanto indicato nell'articolo stesso.

Oltre a quanto indicato all'art. 7 del Disciplinare di gara l'affidatario deve produrre al RUP, periodicamente, report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici della Stazione appaltante.

L'Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione del servizio professionale e delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse. L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Sono a carico del Professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni affidategli.

Saranno pertanto a sua cura e spese anche i necessari sopralluoghi preliminare per la conoscenza dello stato dei luoghi e ove necessario, la pianificazione e spese necessarie per l'attività di presa visione della documentazione edilizia relativa ai fabbricati in oggetto presso gli Enti preposti.

.

.5. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di **Progettazione e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione**, in via generale, decorrerà dalla data di avvio formalmente comunicata dalla Stazione appaltante e terminerà con l'approvazione del progetto esecutivo. La tempistica relativa alla redazione del progetto esecutivo decorrerà dalla data della comunicazione di avvio della stessa da parte della Stazione appaltante.

Il tempo massimo di 135 (centotrentacinque) giorni per l'espletamento dell'incarico di Progettazione e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione è così ripartito:

- Verifiche, indagini e sondaggi preliminari: 45 (quarantacinque) giorni
- Progetto esecutivo : 90 (novanta) giorni

Il progetto esecutivo sarà sottoposto a "verifica-validazione" da parte del soggetto incaricato dalla Stazione appaltante con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia. Qualora, a seguito della verifica/validazione degli elaborati risultassero necessarie modifiche/integrazioni degli stessi, il professionista dovrà provvedervi senza nulla pretendere in merito.

L'inizio delle attività di **Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva** decorreranno dalla data di avvio formalmente comunicata dalla Stazione appaltante e la durata dell'incarico è subordinata ai tempi di esecuzione dei lavori che saranno stabiliti dagli atti tecnici. Il servizio professionale avrà termine con la consegna, successivamente al verbale di ultimazione lavori, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli, schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, chiusura della pratica edilizia, nonché con la conclusione delle attività di supporto al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo e con l'emissione, con esito positivo, del

certificato di collaudo.

E' facoltà dell'amministrazione regionale concedere proroghe ai tempi stabiliti per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del professionista, per circostanze non dipendenti dal medesimo.

Inoltre dovranno essere osservati i tempi per :

- il rispetto degli obblighi del CSE previsti dall'art. 92 del D.lgs. 81/08;
- il rispetto dei tempi fissati dal Responsabile del procedimento nelle diverse fasi per garantire la regolare consegna dei lavori e il regolare svolgimento durante l'esecuzione dei lavori.

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza, nelle more della verifica che la Stazione appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice e degli altri requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi dell'art.8, della legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni aggiuntive che dovessero risultare necessarie nell'ambito dello svolgimento dell'incarico fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 106, comma 12 del Codice). Tali prestazioni saranno compensate applicando il ribasso risultante dalla procedura e avverranno alle stesse condizioni previste nel presente Capitolato.

.6. CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

L'importo a base d'asta previsto per l'espletamento del servizio è quantificato in **Euro 164.974,05** comprensivo di spese e oneri accessori pari al 24,41%, al netto di oneri previdenziali e IVA di legge, calcolato sulla base del D.M. 17/06/2016.

A tale onorario va applicata la riduzione offerta dal professionista in sede di trattativa.

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi e le missioni;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- il costo per polizza assicurativa;
- tutte le indagini, rilievi, di qualunque tipo, necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- le riunioni, sopralluoghi, ecc...;
- il maggior tempo a causa del ritardo per qualunque ragione.

Tenuto conto che gli importi previsti per l'espletamento dei servizi di progettazione esecutiva e di direzione lavori sono computati sulla base dell'ammontare delle opere stimata in assenza di un piano di indagini conoscitive delle strutture dei fabbricati, la Stazione Appaltante si riserva di rimodulare gli importi di cui sopra, conformemente al D.M. 17 giugno 2016, nel limite del 40% ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, in funzione dell'importo dei lavori derivante dal progetto esecutivo redatto sulla base dell'esito delle prove, indagini e sondaggi che verranno effettuate nell'ambito del presente affidamento.

Nel caso in cui l'Amministrazione, per sua espressa facoltà, quale che sia la motivazione, proceda alla revoca del presente incarico, all'Affidatario saranno corrisposti gli onorari per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

Il corrispettivo compensa l'onorario relativo alle prestazioni oggetto del presente incarico e i pagamenti saranno così articolati:

A) Prove, indagini e sondaggi

1° rata pari al 100% del corrispettivo derivante applicando il ribasso offerto sull'importo a base d'asta di **Euro 10.000,00** all'avvenuta consegna della *Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti* a seguito delle prove, indagini e sondaggi effettuati.

**B) Progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione:
progettazione ESECUTIVA**

1° rata pari al 20% del corrispettivo derivante applicando il ribasso offerto sull'importo a base d'asta di **Euro 70.255,35** compresi gli oneri relativi alla presentazione delle istanze comunali pari a Euro 4.200,00, all'avvenuta consegna presso l'ufficio tecnico comunale delle pratiche edilizie funzionali all'esecuzione dei lavori nonché previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'emissione della relativa fattura;

2° rata pari al 80% del corrispettivo derivante applicando il ribasso offerto sull'importo a base d'asta di **Euro 70.255,35** compresi gli oneri relativi alla presentazione delle istanze comunali pari a Euro 4.200,00, all'avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante e previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'emissione della relativa fattura.

C) Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

in relazione agli stati di avanzamento lavori applicando al corrispettivo di **Euro 84.718,70** il ribasso offerto.

.7. MODALITÀ DI PAGAMENTO - FATTURAZIONE

La modalità di pagamento sarà tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72, pertanto **tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA.**

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare:

- il numero di smart CIG e CUP a cui la prestazione si riferisce, da inserire nel campo specifico "Dati del Contratto" - Codice identificativo di gara.
- l'oggetto dell'incarico;
- numero della RDO;
- il numero e data della Determina di affidamento;
- la tipologia di prestazione;
- il numero di rata.

Il pagamento sarà disposto a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere inoltrata a:

Regione Piemonte, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro (codice fatturazione IPA A17LZ5)
Via Nizza 330 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione,

sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 231/2002 da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012.

L'operatore economico assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. L'operatore economico deve quindi comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

Qualora la Stazione Appaltante, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto, all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo ed il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore emetterà fattura solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

.

.8. INCOMPATIBILITA'

Il Professionista accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti pubblici che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico.

.9. INADEMPIENZE CONTRATTUALI, VARIAZIONI, INTERRUZIONI

1) Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

2) Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

3) Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine l'incarico, la sua sostituzione viene proposta all'Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

4) E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

5) La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

6) In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al RUP/DEC.

.

.10. PENALITA' PER RITARDI

L'ammontare della penale, in misura giornaliera fissa pari all'1 per mille del corrispettivo professionale pattuito, nel caso in cui non si rispettino le tempistiche di cui al punto 5 TEMPISTICHE DI

ESECUZIONE DELL'INCARICO del presente Capitolato.

A giustificazione il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che possano essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Procedimento l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

L'Amministrazione può concedere proroghe al termine di cui al punto 5, purché richieste formalmente e adeguatamente motivate.

.11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si risolve con provvedimento motivato e previa comunicazione del Responsabile del Procedimento stesso qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto:

- siano state applicate, con le modalità di cui al punto precedente, penalità di importo pari al 10% dell'ammontare del contratto;
- si verifichino gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- sopraggiungano motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di cessione, avvenga la cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del professionista;
- avvenga la cessione del credito in violazione delle disposizione di legge;
- si sia in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

Nei casi previsti il professionista, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento delle prestazioni ad altro operatore.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al professionista.

.12. REVISIONE PREZZI

La revisione del corrispettivo è riconosciuta, a partire dalla seconda annualità contrattuale, se le variazioni accertate risultano superiori al 20 per cento rispetto all'importo originario delle opere ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. A e c. 12 del D.lgs. 50/2016.

.13. GARANZIA

Ai sensi dell'art 103, comma 11, vista la particolare natura dell'affidamento, non è richiesta la prestazione della cauzione definitiva essendo la prestazione oggetto di affidamento coperta dalla polizza d'assicurazione professionale.

.14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, il Professionista potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro – saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'operatore economico in qualità di interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

.15. PROPRIETA' DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti prodotti restano di piena e assoluta proprietà della Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporne, darvi o meno esecuzione, sia nel sito previsto che in altri diversi, pubblicarli ed introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle modifiche, varianti, aggiunte che riterrà necessarie senza che da alcuno possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Resta invece convenuto che il Professionista potrà utilizzare detti documenti solo dopo aver ricevuto la espressa autorizzazione da parte della Committenza.

.16. AFFIDAMENTO A TERZI

E' fatto assoluto divieto di affidare a terzi la prestazione oggetto del presente disciplinare.

.17. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento valgono le disposizioni di cui al:

D.Lgs 50/2016 (Codice) e s.m.i.
DPR 207/2010 per le parti in vigore
D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380
D.M. 17 gennaio 2018
D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
Codice Civile;
Norme Tecniche di Settore.

.18. FORO COMPETENTE ED ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Torino ed è esclusa la competenza arbitrale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Fabio PALMARI

Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005